

guarda il carico ingiunto ad ogni classe degli abitanti di tener mondi, e purgati da ogn'ingombro, e sporcizia li Marciapiedi, e le porzioni di Strada corrispondenti al prospetto delle rispettive lor Case, chiama, anzi esigge le sollecitudini del Generale Consiglio di questa Città, onde scuotere la lentezza degl'indolenti, e prevenire con l'umanità d'un secondo, ma però perentorio avviso il mal talento de' contumaci, prima che col mezzo del competente Ufficio de' Spettabili Cavalieri di Comun si passi a quelle rigorose procedure, che ben convengono agl'inobbedienti a' pubblici Ordini; e però col mezzo del presente resta nuovamente portato ad universale notizia.

Che tutti li proprietarj, Affittuali, e per qualsisia titolo abitanti nelle Case di questa Città, in qualunque parte, o contrada della stessa esistessero, dovranno, siccome ne sono col suddetto Proclama 27. Marzo espressamente incaricati, per quanto si estende il prospetto della rispettiva loro Casa, ed Abitazione, tener scopata, oltre il Marciapiedi, la Strada tutta a detto prospetto, ed estensione corrispondente, per ben due volte alla settimana, cioè nelli giorni di Mercoledì, e di Sabato, sicchè restino l'uno, e l'altra purgati da rottami, immondezze, o rifiuti di qualunque sorte, che vi si trovassero, e rendessero lezzo, mal odore, od ingombro.